

Don Carlo Josè Seno



Nasce nel 1958 a Milano. Diplomatosi al Conservatorio alla scuola di Alberto Mozzati, laureato in vari concorsi nazionali e internazionali, tiene concerti in Italia e all'estero, collaborando con orchestre. Si perfeziona a Parigi, dapprima nella classe di Germaine Mounier e in seguito con il celebre pianista Georges Cziffra.

Nel 1983, dopo un'esperienza di luce e di grazia, la sua vita ha una svolta. Entra nel Seminario della diocesi di Milano e viene ordinato sacerdote nel 1990 e destinato a Milano come vicario parrocchiale. Ancora seminarista, è invitato a coniugare musica e fede raccontando la sua storia con Dio.

Negli anni del sacerdozio, anche insieme ad alcuni amici sacerdoti, realizza dei veri e propri spettacoli in cui spiega e interpreta i brani musicali alla luce di un tema teologico, o raccontando in musica la vicenda di alcune figure spirituali (Teresa di Lisieux, il cardinale Van Thuan, Chiara Luce Badano, Charles de Foucauld, ecc.). Ha prodotto vari CD, dove parola e musica sono linguaggi in dialogo. Collabora con don Maurizio Tagliaferri e altri amici musicisti in diverse formazioni di musica da camera.

Nel suo ministero sacerdotale, dopo diverse esperienze pastorali nella città di Milano, ha vissuto per sei anni a Loppiano, la cittadella del Movimento dei Focolari vicino a Firenze. Attualmente è vicario della comunità pastorale "Madonna dell'aiuto" a Gorgonzola (MI) dove vive in fraternità con altri due sacerdoti.

CENTRO CULTURALE ANTONIANUM

Associazione iscritta al Registro Provinciale dell'Associazione, settore B Cultura (Lr 28/96 decreto N° 181/2002).
Insignita della Benemerita Civica del Comune di Milano il 7/12/2007.
Corso XXII Marzo 59, 20129 Milano - Tel./Fax 02 733 327
www.centroculturaleantonianum.it



Adriano Bassi

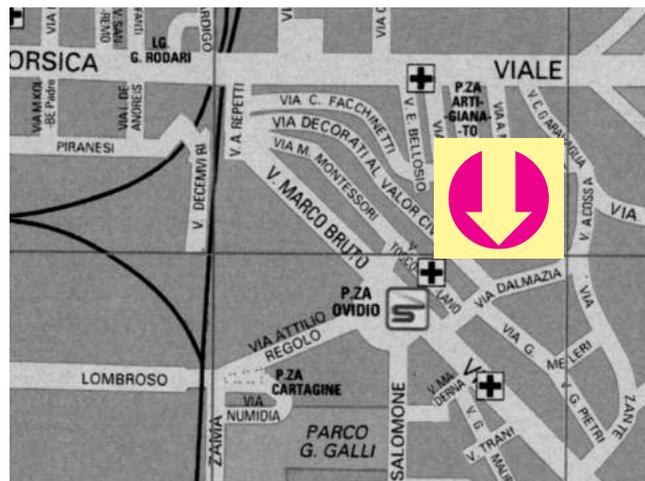
Nato a Milano, è concertista di pianoforte, compositore e direttore d'orchestra. Ha scritto numerosi libri di argomento musicale e storico. Nel 1986 ha pubblicato il primo libro-intervista al maestro Giorgio Gaslini, ripubblicato e aggiornato nell'aprile 2016. La sua opera più recente è *Arturo Sacchetti: la musica è la mia vita* (BAM, 2019).

Per il teatro ha scritto: *Gli amori disperati di L. van Beethoven* e *Vita di Casanova*.

È iscritto all'Ordine dei Giornalisti e scrive su numerose riviste fra le quali *Nuova Antologia*, fondata da Benedetto Croce. Tiene conferenze di argomento musicologico, storico e filosofico. Ha inciso numerosi LP e CD fra i quali il Requiem di W.A. Mozart (Ducale). Dirige varie orchestre fra le quali la Ludwig van Beethoven, tenendo numerosi concerti in Italia e all'estero. Ha collaborato con il Teatro alla Scala.

È Presidente della Società Dante Alighieri di Milano. Collabora in veste di musicologo con la RAI e con la Radio Vaticana. È Direttore Artistico dell'Associazione "Pietro Mongini". Cura la direzione artistica di numerose stagioni musicali che hanno luogo in sedi italiane e straniere.

Ha composto tre Opere sulla Vita di Giuseppe Verdi (incisa su CD), Maria Callas (incisa su CD) e Giovanni Paolo II.



Chiesa S. Nicolao della Flüe
Piazza Carnelli (via Dalmazia 11) - Milano
Tram: 27 (fermata Piazza Ovidio)
Bus: 45, 66
Passante Ferroviario: Forlanini

In collaborazione con



Con il patrocinio di



Verso il 250° della nascita

BEETHOVEN

Incontro in biblioteca

L'illustre sconosciuto...

con **Adriano Bassi**

Sabato 12 ottobre 2019 - Ore 15.30

XVII edizione

PIANOFORUM

con **don Carlo J. Seno** al pianoforte

Sabato 26 ottobre 2019 - Ore 15.30

Incontro in biblioteca

L'illustre sconosciuto...

Con Adriano Bassi

Sabato 12 ottobre 2019
Ore 15.30

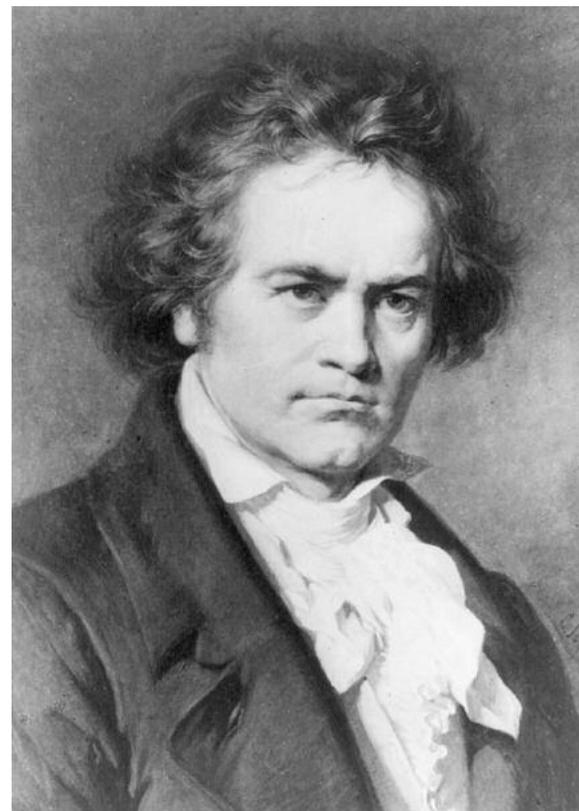
Biblioteca dell'Antoniano
Corso XXII Marzo 59/A, Milano

Conosciamo veramente Beethoven? Abbiamo parlato con lui?!? No! La storia ci ha tramandato la sua produzione, la sua vita (ufficiale) ma non quella ufficiosa! Quindi, lo conosciamo veramente? Personalmente non ho avuto questa fortuna ed opportunità. Peccato! Gli avrei posto tantissime domande! Il mio incontro con tutti voi si baserà sul tentativo di entrare in "intimità" con un "Genius" in assoluto, con un positivo provocatore, con un rivoluzionario senza paura e con un compositore irraggiungibile. Vi aspetto!

Adriano Bassi

Al termine seguirà un dialogo con don Carlo José Seno.

Ingresso libero sino ad esaurimento dei posti disponibili



Ludwig van Beethoven

Bonn, 16 dicembre 1770 - Vienna, 26 marzo 1827

Figura cruciale della musica colta occidentale, Ludwig van Beethoven fu l'ultimo rappresentante di rilievo del classicismo viennese ed è considerato uno dei più grandi e influenti compositori di tutti i tempi. Annoverato tra i massimi geni della storia della musica, nonostante la sordità (ipoacusia) che lo colpì prima ancora di aver compiuto i trent'anni, egli continuò a comporre, dirigere e suonare. Beethoven ha lasciato una produzione musicale fondamentale, straordinaria per forza espressiva e per la capacità di evocare emozioni.

Pianoforum 2019

«Gridate, perché sono sordo!»

Il dramma di Beethoven in due famose Sonate

«Fate attenzione a costui, farà parlare di sé in tutto il mondo». Così si esprime Wolfgang Amadeus Mozart dopo un breve incontro a Vienna con il diciassettenne Ludwig van Beethoven.

Ovviamente aveva visto giusto. Infatti l'anno prossimo (2020) celebreremo i 250 anni dalla sua nascita, eppure ancora oggi le sue musiche affascinano e conquistano le platee di tutto il mondo, appassionando culture anche molto lontane da quella mitteleuropea. Questo dimostra che il genio non ha tempo: è figlio del suo tempo, ma la sua impronta, le sue opere attraversano la storia. Così è di Beethoven, la cui musica ha suscitato emozioni e spalancato orizzonti in modo profetico, sviluppando in modo inedito il linguaggio musicale e lasciandoci capolavori immortali.

Il *Pianoforum* non può perdere un'occasione simile per riproporre al nostro pubblico qualche gioiello delle sue composizioni e quindi abbiamo pensato di dedicare un biennio al grande musicista di Bonn. Quest'anno presentiamo quelle che sono probabilmente le sue due Sonate più famose per pianoforte; la Sonata "Al chiaro di luna" e la Sonata "Appassionata".

Le ascoltiamo alla luce di uno scritto di Beethoven, famoso e drammatico: il Testamento di Heiligenstadt. Una testimonianza cruda e quasi disperata della terribile menomazione che già da qualche anno lo affliggeva: la perdita progressiva dell'udito. Una condizione che aveva mutato il suo carattere, lo costringeva all'isolamento, perché non riusciva a dire ai suoi interlocutori: "Parlate più forte, gridate, perché sono sordo!". Era giunto addirittura al punto di togliersi la vita, solo l'arte e la virtù erano riuscite a trattenerlo. Scriveva: "Mi sembrava impossibile abbandonare questo mondo prima di aver creato tutte quelle opere che sentivo l'imperioso bisogno di comporre".

Esprimerà tutto questo in musica: con suoni quasi ovattati e urla improvvise, che danno forma alla ribellione e alla disperazione che lo abitavano.

Pianoforum

Sabato 26 ottobre 2019
Ore 15.30

Chiesa S. Nicolao della Flüe
Piazza Carnelli (via Dalmazia 11) -
Milano

don Carlo José Seno: *pianoforte*

PROGRAMMA

Ludwig van Beethoven

Sonata n. 14 in do diesis minore op. 27 n. 2
Sonata quasi una fantasia (Chiaro di luna)

1. Adagio sostenuto - attacca:
2. Allegretto
3. Presto agitato

Sonata n. 23 in fa minore op. 57
(Appassionata)

1. Allegro assai
2. Andante con moto - attacca:
3. Allegro, ma non troppo - Presto

FUORI PROGRAMMA:

Charles Gounod
Ave Maria

Ingresso libero sino ad esaurimento dei posti disponibili